

Le monete al tempo di Gesù

Il denario (obolo di Cesare)

VALORE INDICATIVO: 8 EURO

Un certo numero di monete era in circolazione in Giudea al tempo di Gesù Cristo. La moneta di gran lunga più citata nella Bibbia è il denario, menzionato sedici volte. L'unità standard della moneta romana era il denario d'argento. Si suppone che un denario equivalga alla paga giornaliera di un operaio.

Il denario era una moneta d'argento dalle piccole dimensioni e valeva dieci assari. Durante il tempo di Gesù, sette monete furono nominate nel Nuovo Testamento. Queste monete furono emesse da Areta IV, sovrano dei Nabatei, dal 4 a.C. al 40 d.C. Poiché i sacerdoti del Tempio di Gerusalemme accettavano solo la tassa del tempio in questa valuta, i cambiavalute intorno al Tempio offrivano i loro servizi per convertire denaro straniero in denari.

Il denario era una valuta importante durante il tempo di Gesù, poiché veniva utilizzato per le transazioni quotidiane. Era anche usato per pagare la tassa del tempio, che era un requisito per tutti gli uomini ebrei di età superiore ai 20 anni. Questa tassa era usata per sostenere il Tempio e le sue attività.

Il denario era una moneta romana con valore equivalente della dracma, una moneta d'argento greca.

Le tasse civili a Roma dovevano essere pagate con questa moneta. Gli ebrei devoti mettevano in dubbio la moralità di un simile atto.

1. Samaritano

Lc 10: 35 | giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore,

2. Tributo cesare

Mt 22,19: «Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro.

Lc 20,24: «Mostratemi un denaro: di chi porta l'immagine e l'iscrizione?». Risposero: «Di Cesare».

Denario:



Ritrovamenti archeologici di tesoretti monetali testimoniano la presenza prevalente in Palestina di un altro tipo di denario, questa volta appartenente ad Augusto. Si tratta del denario con il volto di Augusto e, al rovescio, i due giovani nipoti Caio e Lucio Cesare.



Tuttavia, poiché Tiberio regnò durante il ministero di Gesù, Gesù si riferiva probabilmente a un Denario coniato da Tiberio che recava sul dritto il ritratto dell'imperatore, mentre sul rovescio Livia, madre di Tiberio, seduta e con in mano un ramoscello d'ulivo:

Lc 9,3: Disse loro: «Non prendete nulla per il viaggio, né bastone, né sacca, né pane, né denaro, e non portatevi due tuniche. Lc 16,14: I farisei, che erano attaccati al denaro, ascoltavano tutte queste cose e si facevano beffe di lui.

Mt 10,9: Non procuratevi oro né argento né denaro nelle vostre cinture,
Mt 20,2: Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna.

Mt 26,9: Si poteva venderlo per molto denaro e darlo ai poveri!

Mt 28,12: Questi allora si riunirono con gli anziani e, dopo essersi consultati, diedero una buona somma di denaro ai soldati,

Mt 28,15: Quelli presero il denaro e fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questo racconto si è divulgato fra i Giudei fino ad oggi.

Mc 6,8: E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura;

Mc 12,15: Ma egli, conoscendo la loro ipocrisia, disse loro: «Perché volete mettermi alla prova? Portatemi un denaro: voglio vederlo».

Gv 2,15: Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi